

Deliberazione della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 53-1980

**Progetto realizzazione di reti di ricarica integrate per autobus elettrici e veicoli privati. Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa tra Regione Piemonte, i comuni di Alessandria, Collegno, Novara, Torino e Vercelli, le aziende A.T.M. S.p.A., G.T.T. S.p.A., S.U.N. S.p.A. e A.T.A.P. S.p.A.. Approvazione schema di convenzione tra Regione Piemonte e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.**

A relazione dell'Assessore Valmaggia:

Premesso che:

- il Capo IV bis della Legge 7 agosto 2012, n. 134, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante “Misure urgenti per la crescita del Paese”, ha introdotto il riconoscimento delle azioni volte a favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive nell’ordinamento italiano;
- l'art. 17 septies della citata legge, ha previsto la definizione di un piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica (PNIRE) per sviluppare, in modo unitario, la mobilità sostenibile attraverso la realizzazione di reti di ricarica per veicoli elettrici, la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private a basse emissioni complessive;
- in attuazione dell'art. 17 septies, comma 10 della legge 134/2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha attivato un bando per il finanziamento di interventi finalizzati alla risoluzione delle più rilevanti esigenze nelle aree urbane ad alta congestione di traffico attraverso lo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici. Le risorse derivano da parte del fondo (anno 2013) di cui al comma 8 dell’articolo sopra richiamato, per un ammontare pari a 5 milioni di euro;
- la Regione Piemonte, ha partecipato al bando suddetto con tre progetti:  
“Realizzazione di reti di ricarica integrate per autobus elettrici e veicoli privati”;  
“Realizzazione di reti di ricarica per veicoli elettrici a servizio di car-sharing elettrico e veicoli privati”;  
“Punti di ricarica presso gli impianti di distribuzione del carburante”;
- il primo dei tre progetti, denominato “Realizzazione di reti di ricarica integrate per autobus elettrici e veicoli privati” presentato nell'ambito del "Bando a favore delle regioni per il finanziamento di reti di ricarica dedicati ai veicoli elettrici" (rif. G.U. 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 85 del 22 luglio 2013), classificatosi al 3° posto in graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento ed è rientrato tra i progetti finanziati dal Ministero a seguito della firma in data 7 novembre 2014 da parte del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del Decreto Ministeriale di assegnazione dei fondi, per un importo pari a € 240380,00.

Considerato che:

- il progetto “Realizzazione di reti di ricarica integrate per autobus elettrici e veicoli privati” ha come presupposto l’acquisto di autobus elettrici mediante il contributo statale a valere sul “Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell’aria” istituito dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto direttoriale n. 735 del 19 dicembre 2011, da ultimo modificato con decreto direttoriale n. 260 del 9 agosto 2013;
- con determinazione dirigenziale n. 158 del 29 aprile 2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 19 dell’ 8 maggio 2014, la Regione Piemonte ha attivato il “Bando per

l'assegnazione dei contributi di investimento per l'acquisto di autobus ad alimentazione esclusivamente elettrica, destinati al trasporto pubblico locale" ed i progetti ammessi a finanziamento sono stati individuati con D.D. n. 311/DB1013 del 30 ottobre 2014;

- il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha richiesto, con nota pervenuta il 22/12/2014 ns. prot. 1331/2014, di verificare la sussistenza della volontà da parte dei comuni coinvolti nel progetto di aderire allo stesso, sottoscrivendo un protocollo d'intesa, atto a garantire il corretto svolgimento del progetto e il rispetto delle aspetti procedurali e temporali dello stesso;
- con la nota sopra citata, inoltre, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso lo schema di convenzione da stipulare tra Regione Piemonte e lo stesso Ministero al fine di rendere operativa l'attività di implementazione del progetto in oggetto;
- i comuni sottoscrittori del Protocollo d'Intesa hanno comunicato e/o confermato l'interesse di aderire al progetto, individuando le aree idonee alla realizzazione degli interventi, con le seguenti note: (agli atti presso il Settore Risanamento Acustico Elettromagnetico ed Atmosferico e Grandi Rischi Ambientali)
  - comune di Alessandria nota n. prot. 10536 del 13/02/2015;
  - comune di Collegno nota n. prot. 12826 del 12/03/2015;
  - comune di Novara nota n. prot. 14085 del 04/03/2015;
  - comune di Torino nota n. prot. 456 del 12/03/2015;
  - comune di Vercelli nota n. prot. 9098 del 04/03/2015.
- in data 11 maggio 2015 sono stati convocati presso la sede della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio i comuni e le aziende interessate al fine di esaminare i contenuti della bozza di Protocollo d'Intesa e raccogliere eventuali osservazioni.

In attuazione del Protocollo d'Intesa verranno stipulate apposite convenzioni attuative con le Aziende di trasporto pubblico interessate e le Amministrazioni Comunali coinvolte e che in tale sede si specificherà che gli oneri di cui all'art. 8 della suddetta convenzione saranno a carico delle Aziende di trasporto pubblico.

Tutto ciò premesso e considerato;

ritenendo pertanto opportuno approvare il presente schema di Protocollo d'Intesa, concordato tra Regione Piemonte, Comuni ed Aziende interessate, nonché di approvare lo schema di Convenzione allegato, concordato tra Regione Piemonte e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per le successive sottoscrizioni.

Ritenendo inoltre specificare che la Regione Piemonte non ha assunto alcuna deliberazione di cofinanziamento e che pertanto si demanda al Direttore della Direzione Ambiente Governo e Tutela del Territorio di adeguare in tal senso il testo della convenzione da sottoscrivere.

Vista la Legge 7 agosto 2012, n. 134 (Misure urgenti per la crescita del Paese);

visto il "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria" istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto direttoriale n. 735 del 19 dicembre 2011, da ultimo modificato con decreto direttoriale n. 260 del 9 agosto 2013;

vista la legge regionale n. 23/2008 relativa alla disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale;

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

*delibera*

- di approvare per le motivazioni di cui in premessa, lo schema di Protocollo di Intesa tra Regione Piemonte, i comuni di Alessandria, Collegno, Novara, Torino e Vercelli, le aziende A.T.M. S.p.A., G.T.T. S.p.A., S.U.N. S.p.A. e A.T.A.P. S.p.A. relativo al progetto realizzazione di reti di ricarica integrate per autobus elettrici e veicoli privati, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- di approvare, inoltre, per le motivazioni di cui in premessa, lo schema di convenzione, predisposto dal MIT, tra Regione Piemonte, e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, allegato al presente provvedimento quale parte integrante;
- di demandare all'Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile, la firma del Protocollo di Intesa di che trattasi, e di apportare, qualora necessario, eventuali modifiche di carattere non sostanziale;
- di demandare, inoltre, al Direttore della Direzione regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio la firma della convenzione tra la Regione Piemonte e Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e di apportare, qualora necessario, eventuali modifiche di carattere tecnico non sostanziale, ferma restando la modifica di cui in premessa.

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del Bilancio Regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 23, lettera d), del d.lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)

Allegato

# PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

REGIONE PIEMONTE, rappresentata da Alberto VALMAGGIA, in qualità di Assessore all'Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile;

COMUNE DI ALESSANDRIA, rappresentato da Marcello FERRALASCO, in qualità di Assessore allo Sviluppo Territoriale e Strategico;

COMUNE DI COLLEGNO (TO), rappresentato da Valentino ROMAGNOLO in qualità di Assessore alla Qualità della Città e Mobilità Sostenibile;

COMUNE DI NOVARA, rappresentato da Giulio RIGOTTI, in qualità di Assessore alla Mobilità e Verde Pubblico;

COMUNE DI TORINO, rappresentato da Claudio LUBATTI, in qualità di Assessore ai Trasporti, Viabilità e Infrastrutture;

COMUNE DI VERCELLI, rappresentato da Carlo NULLI ROSSO, in qualità di Assessore allo Sport, Protezione Civile, Trasporti e Sicurezza;

G.T.T. S.p.A., rappresentato da Walter CERESA, in qualità di Presidente e Amministratore Delegato;

A.T.M. S.p.A., rappresentata da Gian Franco CERMELLI, in qualità di Legale Rappresentante;

A.T.A.P. S.p.A., rappresentata da Maurizio BARBERA, in qualità di Presidente e Legale Rappresentante

S.U.N. S.p.A., rappresentata da Luigi MARTINOLI, in qualità di Amministratore Unico;

per la

**REALIZZAZIONE DI RETI DI RICARICA INTEGRATE PER AUTOBUS  
ELETTRICI E VEICOLI PRIVATI**

**Premesso che:**

- il Capo IV bis della Legge 7 agosto 2012, n. 134, conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante Misure urgenti per la crescita del Paese, ha introdotto il riconoscimento delle azioni volte a favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive nell'ordinamento italiano;
- in attuazione dell'art. 17 septies, comma 10 della legge 134/2012, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha attivato un bando per il finanziamento di interventi finalizzati alla risoluzione delle più rilevanti esigenze nelle aree urbane ad alta congestione di traffico attraverso lo sviluppo di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli elettrici. Le risorse sono derivate da parte del fondo (anno 2013) di cui al comma 8 dell'articolo sopra richiamato, per un ammontare pari a 5 milioni di euro;
- la Regione Piemonte, ha partecipato al bando suddetto con tre progetti:  
"Realizzazione di reti di ricarica integrate per autobus elettrici e veicoli privati";  
"Realizzazione di reti di ricarica per veicoli elettrici a servizio di car-sharing elettrico e veicoli privati";  
"Punti di ricarica presso gli impianti di distribuzione del carburante";
- il primo dei tre progetti, denominato "Realizzazione di reti di ricarica integrate per autobus elettrici e veicoli privati" presentato nell'ambito del "Bando a favore delle regioni per il finanziamento di reti di ricarica dedicati ai veicoli elettrici" (rif. G.U. 5a Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 85 del 22 luglio 2013), classificatosi al 3° posto in graduatoria, è risultato ammissibile a finanziamento ed è rientrato tra i progetti finanziati dal Ministero a seguito della firma in data 7 novembre 2014 da parte del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del Decreto Ministeriale di assegnazione dei fondi, per un importo pari a € 240.380,00;

**Considerato che:**

- il progetto in oggetto ha come presupposto l'acquisto di autobus elettrici mediante il contributo statale a valere sul "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria" istituito dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con decreto direttoriale n. 735 del 19 dicembre 2011, da ultimo modificato con decreto direttoriale n. 260 del 9 agosto 2013;
- con determinazione dirigenziale n. 158 del 29 aprile 2014, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 19 dell' 8 maggio 2014, la Regione Piemonte ha attivato il "Bando per l'assegnazione dei contributi di investimento per l'acquisto di autobus ad alimentazione esclusivamente elettrica, destinati al trasporto pubblico locale" ed i progetti ammessi a finanziamento sono stati individuati con D.D. n. 311/DB1013 del 30 ottobre 2014;
- i comuni sottoscrittori del Protocollo d'Intesa hanno comunicato e/o confermato l'interesse di aderire al progetto, individuando le aree idonee alle realizzazioni degli interventi, con le seguenti note:
  - comune di Alessandria nota n. prot. 10536 del 13/02/2015;
  - comune di Collegno nota n. prot. 12826 del 12/03/2015;
  - comune di Novara nota n. prot. 14085 del 04/03/2015;
  - comune di Torino nota n. prot. 456 del 12/03/2015;
  - comune di Vercelli nota n. prot. 9098 del 04/03/2015.

**TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO**

tra le Parti si conviene e sottoscrive il seguente Protocollo d'Intesa.

**Art. 1 – Premesse ed allegati**

Le premesse e le considerazioni, in quanto applicabili, costituiscono parte integrante del presente Protocollo d'Intesa.

**Art. 2 – Oggetto del Protocollo**

Il presente Protocollo d'Intesa è finalizzato alla verifica della sussistenza della volontà da parte dei comuni coinvolti nel progetto "Realizzazione di reti di ricarica integrate per autobus elettrici e veicoli privati" di aderire

allo stesso al fine di garantire il corretto svolgimento del progetto e il rispetto delle aspetti procedurali e temporali dello stesso.

### **Art. 3 – Impegni delle parti**

La **Regione Piemonte** si impegna a:

- formalizzare con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti la Convenzione attuativa ed a operare in base al contenuto della stessa;
- trasferire i finanziamenti ministeriali secondo le modalità previste dalle convenzioni da stipulare con le singole Aziende di trasporto pubblico locale e le Amministrazioni Comunali coinvolte.

I **Comuni di Alessandria, Collegno, Novara, Torino e Vercelli**, si impegnano a:

- aderire al progetto “Realizzazione di reti di ricarica integrate per autobus elettrici e veicoli privati;
- adottare tutti gli eventuali provvedimenti di propria competenza con massima sollecitudine (autorizzazioni, permessi di costruire, ecc.);”;

I **Comuni di Alessandria, Collegno, Torino e Vercelli**, si impegnano inoltre a:

- mettere a disposizione a titolo gratuito, delle Aziende di trasporto pubblico che esercitano le linee urbane interessate agli interventi, le aree idonee per la localizzazione delle opere previste come individuate dalle stesse Amministrazioni Comunali con le note evidenziate in premessa;
- l’Amministrazione Comunale di Collegno provvederà alla predisposizione dell’allacciamento delle colonnine di ricarica per autobus elettrici e veicoli privati senza nessun altro impegno di spesa oltre l’appalto Movicentro2.

Le **Aziende di trasporto pubblico locale G.T.T. S.p.A., A.T.M. S.p.A., A.T.A.P. S.p.A. e S.U.N. S.p.A.**, si impegnano a:

- realizzare gli interventi compresi nel progetto “Realizzazione di reti di ricarica integrate per autobus elettrici e veicoli privati”, ciascuna per la linea urbana di propria competenza, secondo le modalità previste dalle convenzioni da stipulare tra Regione Piemonte, le Aziende di trasporto pubblico interessate e le Amministrazioni Comunali coinvolte.

L’ **Azienda SUN S.p.A.** di Novara, in qualità di Azienda che esercisce le linee di trasporto pubblico interessata dagli interventi, si impegna inoltre a:

- mettere a disposizione a titolo gratuito l’area per la localizzazione delle opere previste;
- richiedere ed istruire tutti i provvedimenti al fine di consentire la realizzazione degli interventi (autorizzazioni, permessi di costruire, ecc.).

### **Art. 4 – Atti successivi**

Al fine della realizzazione degli interventi, la Regione Piemonte stipulerà apposite convenzioni attuative con le Aziende di trasporto pubblico interessate e le Amministrazioni Comunali coinvolte.

Letto, confermato, sottoscritto

Torino, lì

Per la REGIONE PIEMONTE

(L’Assessore all’Ambiente, Urbanistica, Programmazione territoriale e paesaggistica, Sviluppo della montagna, Foreste, Parchi, Protezione Civile)

.....

Per il COMUNE DI ALESSANDRIA

(L’Assessore allo Sviluppo Territoriale e Strategico)

.....

Per il COMUNE DI COLLEGNO  
(L'Assessore alla Qualità della Città e Mobilità Sostenibile)

.....

Per il COMUNE DI NOVARA  
(L'Assessore alla Mobilità e Verde Pubblico)

.....

Per il COMUNE DI TORINO  
(L'Assessore ai Trasporti, Viabilità e Infrastrutture)

.....

Per il COMUNE DI VERCELLI  
(L'Assessore allo Sport, Protezione Civile, Trasporti e Sicurezza)

.....

Per G.T.T. S.p.A.  
(Presidente e Amministratore Delegato)

.....

Per A.T.M. S.p.A.  
(Il Legale Rappresentante)

.....

Per A.T.A.P. S.p.A.  
(Il Presidente e Legale Rappresentante)

.....

Per S.U.N. S.p.A.  
(L'Amministratore Unico)

.....



# *Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti*

Dipartimento per le Infrastrutture, i Sistemi Informativi e Statistici  
**DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA PROGRAMMAZIONE  
ED I PROGETTI INTERNAZIONALI**

Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali ed il Personale  
**DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE**

## **CONVENZIONE**

TRA

### **IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI**

Rappresentato dalla Dr.ssa Maria Margherita MIGLIACCIO, Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, domiciliata per la carica presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per lo Sviluppo del Territorio, la Programmazione ed i Progetti Internazionali, Via Nomentana, 2 – Roma

**E**

dall'Arch. Maurizio VITELLI, Direttore Generale pro-tempore della Direzione Generale per la Motorizzazione, domiciliata per la carica presso il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per la Motorizzazione, Via Giuseppe Caraci, 36 - Roma

*(di seguito denominata Amministrazione)*

**E**

### **LA REGIONE PIEMONTE**

Rappresentata dall'Ing. Stefano Rigatelli, in qualità di Direttore della Direzione Regionale Ambiente, Governo e Tutela del Territorio.

*(di seguito denominata Regione)*



## PREMESSO

- che la legge 7 agosto 2012, n. 134, di conversione del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante misure urgenti per la crescita del Paese (GU n.187 del 11-8-2012 - Supplemento Ordinario n. 171) che ha introdotto, al Capo IV bis, le disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;
- che il Capo IV bis del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito nella Legge 7 agosto 2012, n. 134 che reca disposizioni volte a favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive;
- che il succitato capo è finalizzato allo sviluppo della mobilità sostenibile, attraverso misure volte a favorire la realizzazione di reti infrastrutturali per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica e la sperimentazione e la diffusione di flotte pubbliche e private di veicoli a basse emissioni complessive, con particolare riguardo al contesto urbano, nonché l'acquisto di veicoli a trazione elettrica o ibrida;
- che l'art. 17 *septies* del succitato decreto-legge che ha identificato il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti quale proponente del Piano nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica, di seguito denominato PNIRE;
- che il 2 dicembre 2014 è stato pubblicato sulla GU Serie Generale n.280 del 2-12-2014 il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 settembre 2014 che approva il Piano infrastrutturale per i veicoli alimentati ad energia elettrica, ai sensi dell'articolo 17-*septies* del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83;
- che il Parlamento europeo e Consiglio dell'Unione europea il 22 ottobre 2014 ha promulgato la Direttiva n. 2014/94/UE (Guue 28 ottobre 2014 n. L 307) sulla realizzazione di un'infrastruttura per i combustibili alternativi;
- che il comma 8 del suddetto articolo che prevede l'istituzione di un apposito fondo per il finanziamento del Piano Nazionale infrastrutturale per la ricarica dei veicoli elettrici;
- che il comma 10 del citato articolo prevede che ai fini del tempestivo avvio degli interventi prioritari e immediatamente realizzabili, previsti in attuazione del Piano nazionale, parte del fondo di cui al comma 8 è destinata alla risoluzione delle più rilevanti esigenze nelle aree urbane ad alta congestione di traffico e che alla ripartizione di tale importo tra le regioni interessate si provvede con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, previo accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

## CONSIDERATO

- che la Regione .... ha presentato domanda di partecipazione al bando mezzo posta / email certificata consegnata il ..... settembre 2014;



- che con Decreto Direttoriale n. 4751 del 19 giugno 2014 dei Direttori Generali delle Direzioni Generali per lo sviluppo del territorio, la programmazione ed i progetti internazionali e per la Motorizzazione è stata approvata la graduatoria delle proposte progettuali che prevede tra le proposte ammesse a finanziamento quella della Regione .... ;
- che il 5 agosto (rep. atti 108/CSR) è stato sancito l'accordo sulla graduatoria in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;
- che il Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei Trasporti del 7 novembre 2014 (prot. 469) assegna le risorse alle Regioni ai sensi del comma 10 dell'art. 17-septies e secondo quanto disposto dall'art. 6 del succitato bando;
- che il succitato Decreto è stato registrato alla Corte dei Conti il 3 dicembre 2014 su Registro 1 Foglio 4347;
- che con Delibera di Giunta n. .... del .... la Regione ..... l'importo di ..... relativo al co-finanziamento del progetto .....

Tutto ciò visto, premesso e considerato,

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### Art. 1

#### Premesse e allegati

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.
2. In particolare:
  - allegato 1 Relazione Tecnica (*e relativi allegati*)
  - allegato 2 Cronoprogramma

### Art. 2

#### Oggetto

1. La presente convenzione regola i rapporti tra l'Amministrazione e la Regione ..... in relazione alla realizzazione del progetto .....
2. Il progetto prevede la realizzazione dei seguenti elementi:
  - a) *redazione del piano delle installazioni/Piano della mobilità elettrica (PME)*
  - b) *acquisizione delle infrastrutture*
  - c) *realizzazione delle opere accessorie all'installazione delle infrastrutture*
  - d) *azioni di Informazione al pubblico su collocazione, caratteristiche delle infrastrutture, costi ed eventuali servizi accessori connessi*

Il progetto prevede l'installazione di infrastrutture di ricarica per veicoli alimentati ad energia elettrica nei Comuni di .....

### Art. 3

#### Obblighi delle parti

1. Le parti s'impegnano, nello svolgimento delle attività di competenza, a rispettare e far rispettare tutti gli obblighi previsti nella presente convenzione.



2. In particolare le parti si obbligano, in conformità alle funzioni e ai compiti assegnati dalla normativa vigente, all'effettuazione delle seguenti attività:

- a) La Regione si obbliga a rimuovere tutti gli ostacoli che potranno sorgere in ogni fase di esecuzione degli impegni assunti per la realizzazione degli interventi, accettando, in caso d'inerzia, ritardo o inadempienza accertata, le misure previste dai successivi articoli 7 e 13 della presente convenzione;
- b) l'Amministrazione si impegna ad erogare le risorse in favore della **Regione** ..... con le modalità riportate nei successivi articoli della presente convenzione, in particolare all'articolo 11;
- c) l'Amministrazione e la Regione si obbligano ad eseguire, con cadenza periodica, tutte le attività di monitoraggio, così come specificato al successivo articolo 12.

#### **Art. 4** **Referente di progetto**

1. Entro 15 giorni dalla stipula della presente convenzione, la Regione comunica il referente della Regione che fungerà come interfaccia unica per l'Amministrazione di tutte le comunicazioni relative al progetto.

#### **Art. 5** **Finanziamento**

1. Il costo dell'intervento di cui all'articolo 2 è pari ad €..... (euro ...../00) IVA compresa, di cui € ..... (euro ...../00) a valere sul "Fondo per l'attuazione del Piano nazionale Infrastrutturale per i veicoli alimentati ad energia elettrica" (PNire);
2. Il suddetto finanziamento statale è, comunque, riconosciuto ed erogato sul cap. 7119 dello stato di previsione di bilancio del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e nel rispetto delle condizioni previste dalla presente convenzione;
3. Il finanziamento statale accordato non potrà concorrere, ad altri oneri e/o spese.

#### **Art. 6** **Procedure esecutive**

1. Gli interventi di cui all'articolo 2 devono essere realizzati in conformità a quanto previsto e nei tempi stabiliti dal Cronoprogramma di cui all'art. 1 (allegato 2), nonché da quanto stabilito dalla normativa vigente in materia.

#### **Art. 7** **Verifiche**

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare d'ufficio verifiche, anche in loco, sull'adempimento degli obblighi derivanti dalla presente convenzione.
2. La Regione direttamente e per il tramite dei soggetti attuatori del progetto, dovrà consentire l'accesso alla documentazione ed assicurare tutta l'assistenza necessaria per l'espletamento delle suddette verifiche.
3. Tali verifiche non sollevano comunque la Regione dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori e delle forniture e del rispetto delle procedure di legge.



## **Art. 8**

### **Oneri diversi**

1. Eventuali maggiori costi eccedenti il finanziamento erogato dall'Amministrazione a valere sul "*Fondo per l'attuazione del Piano nazionale Infrastrutturale per i veicoli alimentati ad energia elettrica*" sono a carico della Regione.

## **Art. 9**

### **Regolare esecuzione**

1. La Regione è tenuta a trasmettere all'Amministrazione il certificato di regolare esecuzione e/o corretto svolgimento delle prestazioni.

## **Art. 10**

### **Rapporti con i terzi**

1. La Regione agisce in nome e per conto proprio ed è, pertanto, responsabile di qualsiasi danno che terzi dovessero subire in dipendenza dell'esecuzione dei lavori, della fornitura e delle attività connesse ed in nessun modo potrà pretendere di rivalersi nei confronti dell'Amministrazione.
2. L'Amministrazione rimane espressamente estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione degli interventi oggetto della presente convenzione.

## **Art. 11**

### **Erogazioni finanziarie**

1. L'Amministrazione, in ragione di quanto precisato all'articolo 5, provvede all'erogazione del contributo oggetto della presente convenzione su una contabilità speciale, aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, da assoggettare ai controlli della competente Ragioneria Provinciale dello Stato previsti dal D.P.R. 367/94 e dalla Circolare attuativa 77/95. Il positivo controllo effettuato dalla suddetta Ragioneria è condizione necessaria per il riconoscimento e il pagamento della somma dovuta al contraente a qualunque titolo.
2. Il contributo di € ..... (**Euro** ...../00), IVA compresa, è erogato pro quota dall'Amministrazione secondo le seguenti modalità:
  - 15% del contributo pro quota ad inizio lavori o avvio esecuzione della fornitura e consegna del Piano delle Installazioni;
  - 65% del contributo pro quota, alla presentazione dello stato di avanzamento lavori attestante il raggiungimento del 100% dei lavori e/o della fornitura relativi all'intervento;
  - 20% del contributo pro quota, alla comunicazione da parte della Regione dell'avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e/o collaudo tecnico amministrativo dell'intervento e l'espletamento delle attività di comunicazione previste nel progetto.
3. Tutti gli avanzamenti dovranno essere certificati dal Referente di progetto in merito alla regolazione esecuzione e/o corretto svolgimento delle prestazioni.
4. Nel caso di ribassi d'asta o di altre economie di spesa, la corrispondente quota di contributo può essere utilizzata dalla Regione, previa espressa autorizzazione



dell'Amministrazione, per il finanziamento, o il co-finanziamento, di ulteriori attività incluse nell'ambito del seguenti voci:

- a) *costo delle infrastrutture*
- b) *costo delle opere accessorie all'installazione delle infrastrutture*
- c) *informazione al pubblico su collocazione, caratteristiche delle infrastrutture, costi ed eventuali servizi accessori connessi*

### **Art. 11 bis** **Informazione e Pubblicità**

1. Tutte le operazioni di comunicazione che scaturiscono dal progetto di cui all'art. 2, dovranno dare evidenza del ruolo di soggetto finanziatore del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, esplicitandolo attraverso targhe esplicative e l'apposizione del logo del MIT nei documenti tecnici di progetto.

### **Art. 12** **Monitoraggio**

1. Il Referente di progetto della Regione (di cui all'art. 4) comunica trimestralmente all'Amministrazione il risultato delle attività di monitoraggio sullo stato di avanzamento dell'intervento, trasmettendo i relativi dati sulla base di specifiche indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione.

2. In caso di mancata esecuzione del suddetto adempimento, l'Amministrazione procede a inoltrare contestazione scritta alla parte interessata, la quale dovrà fornire, entro il termine di 10 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento, motivate giustificazioni. Qualora la parte interessata non fornisca alcuna giustificazione, o le giustificazioni addotte non siano ritenute idonee o sufficienti, l'Amministrazione invia una diffida ad adempiere, assegnando il termine di 10 giorni o, comunque, un termine congruo in relazione all'entità del ritardo, alla tipologia di criticità in concreto occorrente, ed alla tempistica prevista, in ogni caso, non superiore a 20 giorni.

### **Art. 13** **Sospensione erogazione finanziamento e Recesso**

1. Qualora, nello svolgimento delle attività di verifica di cui al precedente articolo 7, l'Amministrazione dovesse constatare uno o più ritardi rispetto alle tempistiche del cronoprogramma di cui all'allegato 2 o inadempienze o spesa irregolare, in grado di condizionare in tutto o in parte l'attuazione degli interventi finanziati, procede a farne contestazione scritta alla Regione la quale dovrà fornire, entro il termine di 20 giorni naturali e consecutivi dal ricevimento, motivate giustificazioni, per tali, ad esempio, intendendosi i casi di forza maggiore e quelli imputabili a terzi o ai soggetti attuatori. Qualora la Regione non fornisca alcuna giustificazione, o le giustificazioni addotte non siano ritenute idonee o sufficienti, l'Amministrazione a suo insindacabile giudizio procede alla sospensione dell'erogazione del finanziamento, fino al superamento delle cause che l'hanno determinata.

2. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal rapporto costituitosi per effetto del presente atto nel caso in cui il perdurare delle cause che hanno determinato la sospensione dell'erogazione del finanziamento, pregiudichi la conclusione dei lavori o la completa funzionalità dell'opera.

3. In caso di recesso, la Regione procederà alla restituzione delle somme già erogate dall'Amministrazione, mediante versamento presso il capitolo di entrata indicato dalla medesima, entro 30 giorni dalla notifica dell'atto di recesso.



**Art. 14**  
**Controversie**

Competente nella risoluzione delle controversie è il Foro di Roma.

**Art. 15**  
**Disposizioni generali**

Per quanto non previsto nella presente convenzione, si applicano, in quanto, compatibili le disposizioni normative vigenti in materia.

**Art. 16**  
**Efficacia della convenzione**

La presente convenzione è immediatamente vincolante per la Regione mentre produrrà effetti per l'Amministrazione solo a seguito della sua prescritta registrazione da parte dei competenti organi di controllo.

Roma,

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE  
E DEI TRASPORTI**

DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO, LA  
PROGRAMMAZIONE ED I PROGETTI INTERNAZIONALI

**Il Direttore Generale**

*Dr.ssa Maria Margherita MIGLIACCIO*  
(Firmato digitalmente)

**LA REGIONE PIEMONTE**

DIREZIONE REGIONALE AMBIENTE, TUTELA E GOVERNO DEL  
TERRITORIO

**Il Direttore**

*Ing. Stefano RIGATELLI*  
(Firmato digitalmente)

DIREZIONE GENERALE PER LA MOTORIZZAZIONE

**Il Direttore Generale**

*Arch. Maurizio VITELLI*  
(Firmato digitalmente)